Direzione - Segreteria - Secondaria di I grado Sem Benelli
Via delle Gardenie, 73, 59100, Prato - Tel. 0574 1842301
Cod. Fisc. 84036380487 - Cod. Unico di Fatturazione UFWL50
poic81300v@istruzione.it - pec: poic81300v@pec.istruzione.it
www.donmilaniprato.edu.it

Istituto Comprensivo Don Milani

Primaria Don Milani Via delle Gardenie, 73 - Tel. 0574 1832322
Primaria Ammannati Via del Chiasso, 2 - Tel. 0574 079801
Infanzia Don Milani Via delle Gardenie, 73 - Tel. 0574 1842322
Infanzia Munari Via Pontalto, 2 - Tel. 0574 1842345
Infanzia Tobbiana Via Traversa Pistoiese, 1 - Tel. 0574 1842340

I.C.S. "DON MILANI" PRATO
Prot. 0011041 del 02/09/2026
VI (Uscita)

OGGETTO: *Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola". D.M. 38/2026*

CUP: C34D26001330007
CNP: 10.8.6A-FDRPOC-TO-2026-161

DETERMINA DI AVVIO PROCEDURA

su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., in materia di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione e agli altri strumenti telematici di acquisto e negoziazione previsti dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO l'articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*

VISTO l'articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*

VISTO l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *e amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.*

VISTO il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis… Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni… omissis*

VISTO	la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria
DATO ATTO	che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
VISTO	in particolare l'art. 14 comma 6 e 7 in relazione alle modalità e ai tempi di calcolo del valore stimato dell'appalto
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
VISTO	l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare, il comma 2, recante la disciplina della decisione a contrarre in caso di affidamento diretto;
VISTO	l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
VISTO	l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
VISTO	in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
VISTO	l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
VISTO	l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
VISTO	l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*"
VISTO	L'articolo 52 del D.lgs. 36/2023 che disciplina il regime dei controlli per affidamenti sotto la soglia dei 40.000 euro autorizzando la stazione appaltante a procedere in base ad una autodichiarazione dell'operatore economico in merito al possesso degli stessi, previa deliberazione da parte del Consiglio di Istituto di opportune modalità di controllo a campione
VISTO	l'articolo 53 del D.lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro
VISTO	L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi

DATO ATTO che l’eventuale revisione dei prezzi troverà applicazione nei casi e secondo le modalità previste dall’art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dalla normativa vigente;

DATO ATTO che l’importo dell’affidamento troverà copertura finanziaria nell’ambito delle risorse assegnate al progetto e sarà imputato alla pertinente voce del Programma Annuale e.f. 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

DATO ATTO che le attività accessorie eventualmente previste dal Capitolato tecnico, ivi comprese la consegna, l’installazione, la configurazione e la messa in uso dei beni, dovranno essere eseguite secondo le modalità e le condizioni stabilite nella documentazione della procedura;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 119 comma 2 del Dlgs. 36/2023, sono obbligatoriamente da eseguire a cura dell’aggiudicatario tutti i servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto, ivi comprese quelle di cui all’articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023.

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO	il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
VISTO	in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
VISTO	L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
VISTO.	La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
VISTO	la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
VISTO	il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077)
VISTO	il Decreto Ministeriale 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n° 70 del 25 marzo 2026
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
CONSIDERATO	in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi DNSH in esso contenute
PRESO ATTO	in particolare della disposizione in merito all'obbligo dell'acquisto di una percentuale minima del 10% di prodotti ricondizionati se riconducibili alla tabella contenuta nel già menzionato decreto
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026 riguardante *Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303*
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 *per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303*

VISTA la nota Prot. AOOGABMI n. **0170737** del **03/07/2026** di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *"Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".*

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. **68** di adesione al progetto

VISTA la Delibera del collegio docenti n° **28** di adesione al progetto

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. **60** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il **P.T.O.F.** per gli anni scolastici **2025/2028**

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. **62** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il **PROGRAMMA ANNUALE** per l'anno scolastico **2026**

VISTO l'atto di approvazione della progettazione esecutiva da parte del RUP dirigente scolastico dott. **prof. Tito Giuseppe**

PRESO ATTO del capitolato tecnico prodotto con le specifiche dei beni e servizi collegati al progetto in esecuzione

PRESO ATTO della stima dei costi della fornitura effettuata sulla base del fabbisogno dell'Istituzione scolastica, delle caratteristiche tecniche dei beni e dei servizi richiesti e dei valori economici rilevati ai fini dell'istruttoria;

VISTO che il valore massimo stimato della fornitura è pari a **€ 14.149,18 al netto dell'IVA**, e risulta pertanto inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto di servizi e forniture;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, recante la disciplina del principio di rotazione degli affidamenti;

CONSIDERATO che, pur non essendo obbligatoria nell'ambito dell'affidamento diretto la consultazione di una pluralità di operatori economici, l'Istituzione scolastica ritiene opportuno acquisire più preventivi al fine di supportare l'istruttoria relativa alla congruità economica e alla rispondenza tecnica della fornitura richiesta;

DATO ATTO che l'acquisizione e la comparazione dei preventivi hanno carattere meramente istruttorio e non costituiscono procedura di gara né determinano l'instaurazione di una procedura competitiva;

RITENUTO pertanto di poter procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, previa acquisizione e comparazione di preventivi a fini istruttori, finalizzati alla verifica della congruità economica e della rispondenza della fornitura alle esigenze dell'Istituzione scolastica;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

INDIVIDUATI, ai fini dell'acquisizione dei preventivi, i seguenti operatori economici:

ABS Computers – Verona; Berti Simone S.r.l. Unipersonale – Pistoia; Techinform S.r.l. – Ancona;

RITENUTO di procedere, a conclusione dell'istruttoria comparativa e previa individuazione dell'operatore economico ritenuto maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Istituzione scolastica, mediante **Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)**;

VISTO il Capitolato tecnico predisposto per la fornitura, contenente le caratteristiche tecniche e funzionali minime dei beni e dei servizi da acquisire;

DATO ATTO che la procedura è finalizzata al soddisfacimento dell'interesse pubblico connesso alla corretta, tempestiva ed economicamente conveniente realizzazione delle attività previste dal progetto;

DETERMINA

Art. 1 – Premesse

Tutto quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Avvio della procedura

È disposto l'avvio di una procedura di **affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023**, previa acquisizione e comparazione, a fini istruttori, dei preventivi degli operatori economici:

- ABS Computers - Verona - p.iva 01644110239 - c.f. 01644110239
- Berti Simone Srl - Pistoia - p.iva 02060760473 - c.f. 02060760473
- Techinform Srl - Ancona - p.iva 02987870421 - c.f 02987870421

L'affidamento ha ad oggetto la fornitura di:

Dotazioni hardware e software per la didattica digitale: notebook professionali, notebook con funzionalità AI, PC All-in-One, notebook ricondizionati certificati e licenze annuali per software/piattaforme didattiche digitali interattive, secondo le caratteristiche tecniche e funzionali indicate nel Capitolato tecnico.

A conclusione dell'istruttoria comparativa, l'Istituzione scolastica procederà all'individuazione dell'operatore economico la cui proposta sarà ritenuta maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Amministrazione, tenuto conto della congruità economica, delle caratteristiche tecniche della fornitura e delle ulteriori condizioni offerte.

Con l'operatore economico così individuato sarà avviata apposita **Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)**, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Art. 3 – Importo massimo stimato

L'importo massimo stimato della fornitura oggetto della procedura è determinato in **€ 14.149,18 oltre IVA al 22%, pari a € 3.112,82, per un importo complessivo massimo di € 17.262,00 IVA inclusa**.

La relativa spesa sarà imputata nel Programma Annuale e.f. 2026 all'Attività **A03.30 – POC D.M. 38/2026**, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

L'importo indicato costituisce il limite massimo di spesa della procedura e non determina alcun diritto degli operatori economici all'affidamento.

Art. 4 – Garanzia definitiva

In relazione alla garanzia definitiva trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023.

L'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia definitiva sarà adeguatamente motivato nell'atto di affidamento, ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 – Individuazione dell'operatore economico e successiva Trattativa Diretta

Conclusa l'acquisizione e la comparazione dei preventivi, sarà predisposta apposita documentazione istruttoria dalla quale risulteranno le proposte acquisite e le valutazioni effettuate dall'Istituzione scolastica.

L'operatore economico individuato sarà invitato a presentare la propria offerta mediante **Trattativa Diretta sul MePA.**

L'affidamento sarà perfezionato previa verifica della congruità dell'offerta presentata sulla piattaforma, della rispondenza della fornitura alle caratteristiche richieste, del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e del rispetto del principio di rotazione.

Art. 6 – Approvazione degli atti

Sono approvati contestualmente alla presente determina il **Capitolato tecnico**, la documentazione predisposta per l'acquisizione dei preventivi e gli ulteriori atti necessari allo svolgimento della procedura.

La documentazione relativa alla successiva Trattativa Diretta sul MePA sarà predisposta sulla base delle risultanze dell'istruttoria.

Art. 7 – Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è individuato quale **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** il Dirigente Scolastico **Prof. Tito Giuseppe**.

Il RUP Dirigente Scolastico

_____